

# Nove direttori per un concerto di gala

La Società Filarmonica di Arogno ha organizzato un corso di perfezionamento di direzione, durante il quale otto direttori, sotto la guida del maestro Lorenzo Della Fonte, stanno preparando altrettanti brani da presentare nel concerto che si terrà in gennaio. LARA BERGLIAFFA

**IL CONCERTO DI GALA 2008** della Società Filarmonica Arogno, che avrà luogo domenica 20 gennaio eccezionalmente nell'auditorium della Radio di Lugano, sarà un avvenimento davvero speciale in Ticino. L'appuntamento non consisterà solo nel tradizionale concerto offerto ai simpatizzanti e ai sostenitori della formazione arognese, ma costituirà anche l'atto finale del corso di perfezionamento di direzione che la Filarmonica e il suo direttore Lorenzo Della Fonte stanno portando avanti da alcuni mesi.

## Un progetto tenuto nel cassetto

Lorenzo Della Fonte dirige la banda di Arogno da sedici anni, ma la sua attività nel mondo bandistico non si limita a questo. È compositore, ha collaborato e collabora con numerose formazioni di prestigio, tiene spesso delle masterclass di direzione ed è docente di strumentazione per banda presso il Conservatorio di Udine. L'idea di organizzare un corso di direzione nel quale la Società Filarmonica Arogno fosse il «materiale» con cui gli allievi si esercitavano nella parte pratica del corso la accarezzava già da un po', e ne aveva parlato con i responsabili della banda come una possibilità da realizzare in un futuro non meglio precisato.

L'occasione si è presentata con il 2007 e la ripresa dell'attività della società dopo i concerti estivi. La Filarmonica di Arogno si è infatti ritrovata con un numero insufficiente di elementi attivi, una situazione dovuta alla partenza per gli studi di molti giovani soci e

**I partecipanti al corso possono dirigere la Filarmonica ogni due settimane.**



alla mancanza di nuove leve. Allestire un programma in queste condizioni era perciò un'impresa difficile. Il corso di direzione è così diventato la risposta al problema: gli allievi avrebbero lavorato su un repertorio già conosciuto dalla banda e avrebbero anche integrato le fila della società, quando non si trovavano di fronte ai musicanti.

## Un successo fin dall'inizio

Il progetto ha così preso forma definitiva e la società ha pubblicato il bando per la partecipazione al corso; la sua realizzazione era vincolata a un numero minimo di quattro e un massimo di otto iscrizioni. I responsabili di Arogno temevano di non riuscire a raggiun-

gere la quota minima necessaria, ma a sorpresa si sono trovati di fronte al problema contrario: le domande di partecipazione ricevute sono state undici! E così, invece di chiedersi se valeva effettivamente la pena di realizzare il corso, è stato necessario fare una scelta tra i candidati e accettarne infine solo otto, oltre a un uditore. I partecipanti attivi provengono dal Ticino, dall'Italia e dalla Svizzera interna.

Il corso ha preso avvio con quattro lezioni teoriche di due ore ciascuna. Poi, basandosi su una lista di trenta brani già conosciuti dalla banda, di durata simile e contenenti una somma delle difficoltà di fronte alle quali si può trovare un direttore, Lorenzo Della Fonte ha assegnato un pezzo a ogni allievo.

Sono quindi cominciate le lezioni-prova, in cui i direttori hanno la possibilità di lavorare il brano per venti minuti ogni quindici giorni sotto la guida del maestro. Come essere più efficaci con i propri gesti, come richiedere un cambiamento nel modo più chiaro possibile, come equilibrare le sonorità delle differenti sezioni... gli allievi hanno lavorato su ogni aspetto della direzione, preparandosi contemporaneamente – insieme alla banda – al concerto di gala. Ognuno di loro infatti dirigerà la società nel brano che ha studiato domenica 20 gennaio, allo Studio Molo della Radio di Lugano.

## La prova conclusiva si avvicina

Il luogo del concerto è un'altra novità esclusiva di questo gala. Due ragioni principali stan-



**Il maestro Lorenzo Della Fonte segue la prova, correggendo i gesti meno efficaci e dando consigli.**

no a monte di questa decisione: innanzitutto, poiché i direttori saranno nove (il maestro Della Fonte dirigerà i pezzi di apertura e di chiusura dell'appuntamento), è lecito aspettarsi un pubblico maggiore del solito e non composto dai soli sostenitori arognesi della Filarmonica. Negli ultimi anni è già stato difficile trovare posto nel piccolo teatro della Società Filarmonica con la presenza degli ascoltatori abituali. Il teatro, per di più, al momento è oggetto di una ristrutturazione e quindi offre ancora meno spazio del solito. Ritrovatisi nella necessità di cercare una sala alternativa per quest'anno, i responsabili della società hanno fortunatamente trovato asilo alla Radio, dove saranno presentati da Pietro Bianchi.

In attesa di vedere gli allievi del corso all'opera, abbiamo posto qualche domanda a Lorenzo Della Fonte sul corso tuttora in svolgimento.

*Maestro Della Fonte, lei non è nuovo a esperienze di questo tipo, ed è anzi stato docente di direzione in differenti situazioni, dai corsi a breve*

*termine al suo incarico come docente al Conservatorio di Udine. Quali sono le peculiarità del corso che la banda di Arogno ha offerto?*

Un lavoro come quello che svolgiamo qui, con gli allievi che hanno la possibilità di provare con la banda in mia presenza e spesso, si può svolgere raramente nelle masterclass e perfino al Conservatorio. Nelle masterclass l'insegnamento è prettamente teorico e si può magari fare una prova pratica per una decina di minuti; al Conservatorio le prove pratiche sono molto distanziate in termini di tempo.

*Il modo di reagire della sua banda l'ha sorpresa in queste settimane?*

Non direi, perché facendo spesso questo tipo di lavoro so quali sono le reazioni tipiche delle formazioni in questi casi. Sono felice che la banda abbia avuto la possibilità di fare questo tipo di esperienza, e sono molto soddisfatto di vedere che i musicanti sono molto attenti e seguono davvero le indicazioni di ogni direttore, invece di suonare «a memoria» e ripetere le cose così come le avevano studiate con me.

*Crede che ci sarà una differenza nella rispondenza della società, quando sarà lei a riprendere definitivamente in mano la bacchetta?*

Penso di sì. Sono ormai sedici anni che lavoro con la banda di Arogno, ed è facile che si instaurino dei meccanismi di ripetitività e si arrivi a una certa abitudine. Credo che dopo aver sperimentato tante direzioni differenti, musicanti saranno più attenti e potranno guardarmi con occhi un po' diversi.

### Un possibile ulteriore sviluppo

La Filarmonica di Arogno non si ritroverà con il suo direttore subito dopo il concerto di gala, poiché il maestro Della Fonte prenderà un congedo di sei mesi dal suo lavoro. Durante questo periodo, la banda sarà diretta da due dei partecipanti al corso, che verranno selezionati prossimamente. Per due dei direttori-allievi questa esperienza si trasformerà quindi in un'effettiva opportunità lavorativa.

I musicanti vivono questi mesi molto positivamente, rendendosi conto – magari per la prima volta – che dirigere non è un'attività così scontata, che vi sono diverse possibilità per richiedere un rallentando o un piano, e che c'è una ragione ben precisa dietro a ogni gesto del direttore. Poter osservare i progressi dei partecipanti man mano che le prove si susseguono è un'esperienza particolarmente interessante, hanno affermato tutti.

L'appuntamento è domenica 20 gennaio alle 16.00 all'auditorio Stelio Molo della Radio di Lugano. Nel corso del concerto, al socio Luigi Guidi verrà consegnata la medaglia CISM di veterano federale per 60 anni di attività nella Filarmonica. ■

### Il programma del concerto

Ernst Lüthold, *Aufwärts*, dirige Lorenzo Della Fonte  
 Gioachino Rossini, *Overture da La cambiale di matrimonio*, dirige Hans-Ulrich Bühler  
 Lorenzo Della Fonte, *An italian shepherd song*, dirige Alessandro Pacco  
 Fred Allen, *Bosnian folk songs*, dirige Pietro Rezzonico  
 Claude Thomas Smith, *Overture on an early american folk hymn*, dirige Pietro Boiani  
 Percy A. Grainger, *The Sussex mummer's Christmas carol*, dirige Giuseppe Comelli  
 Thomas Duffy, *Crystals*, dirige Mauro Forno  
 Derek Bourgeois, *Serenade*, dirige Paolo Cervetti  
 Franco Cesarini, *Convergents*, dirige Massimiliano Legnaro  
 Robert Sheldon, *A Longford legend*, dirige Lorenzo Della Fonte

### Parata in onore di Papa Benedetto XVI

In seguito al grande successo degli anni precedenti, l'Associazione Internazionale Amici della Musica Sacra promuove per la terza volta a Roma la parata organizzata dalla Courtial International dedicata a Sua Santità Papa Benedetto XVI. Un evento straordinario che si terrà dal 23 al 25 maggio 2008 e di cui folklore, musica e allegria saranno protagonisti. La parata è un evento pensato e realizzato per ogni tipo di banda musicale e di gruppo folkloristico, che avranno così la possibilità di portare la loro musica nel cuore della Città Eterna e vivere la splendida esperienza di uno scambio culturale con bande musicali provenienti da altri paesi.

■ Il programma delle tre giornate è il seguente: venerdì 23 maggio, incontro di tutti i gruppi su Piazza del Sant'Uffizio e Santa Messa nella Basilica di San Pietro in Vaticano; sabato 24 maggio, parata attraverso le strade del centro di Roma, sistemazione di tutte le bande in formazione circolare su Piazza San Pietro ed esecuzione dell'Inno Europeo e pasta-party con tutti i partecipanti; domenica 25 maggio 2008, partecipazione alla preghiera dell'Angelus con il Santo Padre. Nel momento in cui verranno salutati dal Papa, tutti i gruppi eseguiranno insieme «Grosser Gott wir loben Dich». Ogni banda suonerà poi un breve pezzo. Al termine, sarà possibile prolungare il soggiorno a Recanati, «Città della Poesia», con la partecipazione alla sfilata notturna attraverso le strade della città. Il giorno successivo, 26 maggio, è previsto un programma di visite guidate prima della partenza.

Gli interessati possono contattare: Courtial International, via Paolo VI, 29, I-00193 Roma, tel. +39 06 6889951, fax +39 06 68308568, e-mail dir@courtial-international.it; oppure visitare il sito internet [www.courtial-italy.com](http://www.courtial-italy.com). COURTIAL INTERNATIONAL

### Seminario WASBE: le percussioni tra i fiati

La sezione svizzera della WASBE organizza a Nottwil, il 23 febbraio, un seminario dal titolo «Percussioni e fiati – le percussioni nella brass band e nell'orchestra di fiati». I referenti della giornata saranno Raphael Christen (attivo internazionalmente come percussionista solista e docente alla Hochschule für Musik di Lucerna), Marcel Oppiger (percussionista attivo nel Bach-Ensemble di Lucerna e nella Stadtmusik di Lucerna e docente) e Oliver Waespi (compositore e docente ospite alla Hochschule der Künste di Berna). Parteciperanno la Stadtmusik Luzern, diretta da Franz Schaffner, e la Rekrutenspielpiel 16-3/07 nella sua formazione di brass band, diretta da Werner Horber.

■ Nel corso della giornata si tratterà di varie tematiche legate al ruolo delle percussioni nelle formazioni di strumenti a fiato, come le tecniche di esecuzione, lo spettro timbrico e la letteratura – in particolare nuovi brani di compositori svizzeri. Nel pomeriggio si terrà anche l'assemblea generale di WASBE Svizzera. Alle 20.15 è previsto un concerto della Stadtmusik di Lucerna che accompagnerà il solista Raphael Christen alla